

ECOBONUS i dati ENEA 2018



I dati sono positivi. Oltre 39 miliardi di investimenti per interventi di riqualificazione energetica, di cui 3,3 miliardi solo nel 2018, con un risparmio cumulato di circa 100 milioni di Megawattora (MWh).

Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico) ha pubblicato il "Rapporto annuale per l'efficienza energetica": questa è stata l'occasione per fare un bilancio sui 12 anni di ecobonus, il meccanismo per incentivare l'efficienza energetica negli introdotto nel 2007.

L'ecobonus ha consentito un risparmio complessivo di 16 milioni di MWh, pari al consumo medio annuo di energia elettrica e termica delle famiglie di una città di 2,5 milioni di abitanti. Risultati positivi si riscontrano anche per altre tipologie di incentivi.

Sempre nel 2018, il conto termico, destinato principalmente a iniziative per l'efficienza e per le rinnovabili nella PA, ha registrato un balzo in avanti del 115% con 93 mila richieste totali e un incremento del 90% delle incentivazioni ottenute

a 190 milioni di euro. Il Programma di Riqualificazione Energetica della PA Centrale PREPAC ha raccolto 100 proposte progettuali per oltre 177 milioni di euro e i cosiddetti certificati bianchi per incentivare l'efficienza nelle imprese hanno comportato minori importazioni di energia elettrica e gas naturale per 14 milioni di MWh, con un risparmio di 400 milioni di euro sulla fattura energetica nazionale.

Nel 2018, i tre quarti delle domande di ecobonus per interventi nelle parti comuni dei condomini hanno riguardato la riqualificazione energetica dell'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda (detrazione del 70%) e circa un quarto il miglioramento delle prestazioni energetiche invernali ed estive (detrazione del 75%). Sono inoltre stati avviati i primi interventi per accrescere la sicurezza sismica che prevedono detrazioni dell'80%

Tabella 6.1. Principali strumenti finanziari a disposizione degli utenti finali e relativi investimenti e risparmi nel 2018

Strumento di finanziamento	Settori	Gestore dello strumento	Investimenti effettuati nel 2018 (M€)	Risparmi energetici finali 2018 (Mtep)
Conto Termico	Residenziale Servizi Pubblica Amministrazione	GSE	400	0,036
Certificati Bianchi	Industria	GSE	-	0,09
Detrazioni Fiscali - Ecobonus	Residenziale Servizi	ENEA, Agenzia delle Entrate	3.300	0,099
Fondo nazionale efficienza energetica	Utilities Pubblica Amministrazione	MISE, INVITALIA	-	-
PON - POR	Utilities Industria Residenziale Servizi Trasporto Pubblica Amministrazione	Pubblica Amministrazione centrale e locale	29	0,0005

Fonte: Elaborazione ENEA

Tabella 3.10. Risparmi da detrazioni fiscali (Mtep/anno), anni 2014-2017

Misura	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Ecobonus	0,093	0,099	0,096	0,106	0,099	0,493
Bonus Casa	0,176	0,204	0,227	0,242	0,225	1,074
TOTALE	0,268	0,303	0,323	0,349	0,324	1,567

Fonte: ENEA

o dell'85% a seconda della riduzione della classe di rischio. Sull'ecobonus 2018, emerge che lo scorso anno le famiglie italiane hanno effettuato oltre 300 mila interventi di efficienza energetica, prevalentemente per sostituire i serramenti (1,2 miliardi di spesa), per coibentare solai e pareti (circa 1 miliardo) e per installare caldaie a condensazione e pompe di calore per il riscaldamento invernale (circa 800 milioni). Circa il 77% degli investimenti (2,56 miliardi di euro su oltre 3,3) riguarda edifici costruiti prima degli anni '80. In particolare, circa il 35% delle risorse (oltre 1,1 miliardi di euro) è

stato destinato all'edilizia anni '60. Il 36% degli investimenti (oltre 1,2 miliardi di euro) ha riguardato una costruzione isolata (ad esempio una villetta mono o plurifamiliare), mentre più del 50% delle risorse (pari a oltre 1,7 miliardi di euro) ha interessato interventi su edifici in linea e condomini con più di tre piani fuori terra. Sempre nel 2018, primo anno di monitoraggio del bonus casa (detrazione al 50%) sono stati effettuati 500 mila interventi con un risparmio complessivo di 700 mila MWh.

www.enea.it

Come orientarsi?

Oltre alla raccolta dati Enea si occupa anche dell'assistenza degli utenti. Sono ufficialmente attivi i portali Enea che consentono di effettuare le comunicazioni collegate all'ecobonus e al bonus casa. I siti sono entrambi raggiungibili dalle pagine detrazionifiscali.enea.it e acs.enea.it o dalla home page ENEA enea.it.

Tra le novità più importanti di questo aggiornamento c'è un'area di smistamento unica (detrazionifiscali.enea.it), dalla quale i contribuenti saranno incanalati verso la comunicazione "classica", relativa all'ecobonus, o verso quella più recente, relativa al bonus casa. L'obiettivo è fare chiarezza ed evitare confusione tra le due comunicazioni.

Per aiutare gli utenti a risolvere problemi di natura tecnica e procedurale, infatti, sul portale Enea sono disponibili risposte alle domande più frequenti (Faq), un vademecum e la normativa di riferimento. Inoltre, per particolari esigenze Enea ha creato un «finestra per il cittadino»: il lunedì (dalle 12.00 alle 15.50) e il mercoledì (dalle 10.30 alle 14.00), sulla loro pagina è possibile inviare quesiti ai consulenti dell'Agenzia.